

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 81/2024 DEL 18 MAGGIO 2024

Oggetto: Attuazione direttive nota ministeriale n. 9166 del 13 maggio 2024: Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni.

Il Consiglio Accademico si riunisce in modalità mista presso la Sala Sangiorgi del Conservatorio il giorno 18 maggio 2024 alle ore 10:30.

Sono presenti i Consiglieri Carmelo Crinò, Antonio Marcellino, Fabrizio Migliorino, Benedetto Munzone, Nadina Rinaldi, Chiara Giommarresi e Gaetano Pavone.

Sono collegati tramite piattaforma Teams365 i Consiglieri Gaetano Adorno, Antonella Fiorino, Claudio Spoto, Francesco Zappalà.

È assente il Consigliere Marco Terlizzi.

Il Direttore, prof. Epifanio Comis, presiede la seduta e la professoressa Nadina Rinaldi assume le funzioni di Segretario verbalizzante su designazione del Consiglio.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

N. 81/2024 DEL 18 MAGGIO 2024

Oggetto: Attuazione direttive nota ministeriale n.9166 del 13 maggio 2024: Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni.

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 Dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132;

Visto il D.P.R. 8 Luglio 2005, n. 212;

Visto lo Statuto del Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania approvato con d.D.G. n. 1489/2022; allegato E (registrato dalla Corte dei Conti il 10 novembre 2022 al n. 2844), valido a decorrere dall'1 gennaio 2023;

Visto il Regolamento Didattico del Conservatorio approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. - A.F.A.M. n. 267 del 16 Dicembre 2010, in applicazione del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 e s.m.i.;

Visto il DM n. 470 del 21.2.2024 riguardante la definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di Dottorato di Ricerca delle Istituzioni AFAM;

Preso atto della Nota MUR n. 9166 del 13 maggio 2024 - prot. n. 2400 del 15/05/2024 - avente per oggetto "Decreto ministeriale del 21 febbraio 2024, n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni";

Considerato che il DM 21.2.2024 n. 470 prevede l'adeguamento dei Regolamenti Didattici dell'Istituzione alla possibilità di istituire Dottorati di Ricerca AFAM;

Considerato che la tempistica per adeguare l'intero Regolamento alla nuova normativa è insufficiente per poter partecipare alla prossima presentazione delle istanze di accreditamento da parte delle Istituzioni;

Considerato che è intenzione del Consiglio Accademico comunque ottemperare a quanto richiesto dal DM per non perdere l'opportunità di concorrere alla prossima imminente attivazione di Dottorati;

Considerato che la presente procedura rappresenta una soluzione intermedia in attesa di approvare un nuovo Regolamento, anche alla luce della imminente pubblicazione del nuovo DPR sull'argomento, sostitutivo del DPR 212 dell'8.7.2005, già licenziato dal Consiglio dei Ministri ed in attesa di pubblicazione in GU;

Considerato che la soluzione proposta nella nota n. 9166 del 13 maggio permette, d'intesa con il CNAM, di dare rapida attuazione ad un procedimento "semplificato" di adeguamento dei Regolamenti didattici delle Istituzioni AFAM,

all'unanimità

DELIBERA

- **la proposta di modifica del Regolamento Didattico attualmente vigente, da inviare al Ministero per il tramite della piattaforma telematica attiva dal 18 al 23 maggio 2024, prevedendo l'inserimento dell'Allegato 3 al suddetto Regolamento;**
- **approvare l'Allegato 3 del Regolamento Didattico del Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. - A.F.A.M. n. 267 del 16 Dicembre 2010, in applicazione del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 e s.m.i., di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**
- **attestare che le modifiche apportate e disciplinate nel suddetto Allegato 3 sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella nota MUR n. 9166 del 13.5.2024, relativi all'apposita sezione sui Dottorati di ricerca del Regolamento didattico generale.**
- **allegare alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il suddetto Allegato 3.**

Il segretario verbalizzante



Il Direttore

ALLEGATO 3

Disposizioni inerenti ai Dottorati di ricerca

(ai sensi della nota MUR n. 9166 del 13 maggio 2024 applicativa del DM 470/2024)

1. Al fine di ottenere la proroga del dottorato ai sensi dell'art. 7, comma 8, del DM 470/2024, i dottorandi devono presentare, almeno 6 mesi prima della scadenza del dottorato, una specifica richiesta al collegio di dottorato, indicando le esigenze scientifiche che richiedono una proroga del dottorato stesso.

Il collegio di dottorato è tenuto a dare la risposta (negativa o positiva) all'istanza entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa.

In caso di risposta positiva, l'Istituzione è tenuta ad assicurare la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'istituzione. La proroga della durata del corso non può superare 12 mesi.

2. Le Commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, previste nell'art. 7, comma 12, del DM 470/2024, sono nominate con decreto del Direttore dell'Istituzione e sono composte da 3 membri scelti tra i docenti appartenenti ai settori artistico-disciplinari attinenti al Dottorato nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere. La commissione è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi del decreto. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza dalle Istituzioni AFAM.

Nel caso di tesi che attengono a materie specifiche, la Commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di Enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

I membri della Commissione esaminatrice sono scelti dal Consiglio Accademico tra una rosa di almeno 6 nominativi indicata dal collegio di dottorato che provvederà, altresì, a designare 3 supplenti e gli eventuali esperti.

Lo stesso docente non può essere componente effettivo della Commissione esaminatrice per due cicli consecutivi.

In caso di dimissioni, adeguatamente motivate, di uno o più componenti della Commissione, si procederà utilizzando i membri supplenti già inseriti nello stesso decreto di costituzione.

3. Le borse di studio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 470/2024, hanno durata di almeno 3 anni e sono rinnovate annualmente, previa verifica del mantenimento dei requisiti per la fruizione delle stesse e subordinatamente all'ammissione dei dottorandi all'anno successivo da parte del Collegio di dottorato.

A tal fine i dottorandi dovranno presentare al Collegio di dottorato, entro il 30 settembre di ciascun anno, apposita istanza di prosecuzione del corso.

Entro il 31 ottobre di ogni anno i Collegi valutano l'attività dei dottorandi al fine di consentirne l'ammissione all'anno successivo, evidenziando i progressi dell'attività svolta.

I dottorandi dovranno effettuare l'iscrizione all'anno successivo entro il 30 novembre di ogni anno.

Ogni studente di dottorato è tenuto a rendicontare annualmente l'attività svolta per garantire la prosecuzione del dottorato.

4. Fermo restando il limite massimo previsto dell'art. 11, comma 1, del DM 470/2024, compete al Collegio di dottorato autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. A tal fine il dottorando, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di svolgere l'attività retribuita, inoltra una specifica istanza di autorizzazione indirizzata al Collegio di dottorato corredata di tutta la documentazione utile alla valutazione della sua richiesta.

Il Collegio del dottorato, entro 30 giorni dalla richiesta, fornisce la risposta (positiva o negativa).

Resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato.

Non è consentito il cumulo della borsa di dottorato con altre borse a qualunque titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali ed estere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività del dottorando.

5. Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del DM 470/2024 la Consulta degli studenti dell'Istituzione o unitariamente le Consulte degli studenti afferenti in forma associata al dottorato di ricerca, provvedono ad individuare, entro il 31 ottobre di ciascun anno, due dottorandi che partecipano alle sedute del Collegio, con potere di voto, per la trattazione di problemi didattici e organizzativi.